

CALCIO, Il Cagliari e Fondazione Giulini tra i promotori del progetto sociale "Dentro il quartiere... Il gioco delle relazioni"

Date : 8 Marzo 2017

Questa mattina, nella sala stampa dello Stadio Sant'Elia, è stato presentato il progetto "**Dentro il quartiere... Il gioco delle relazioni**". L'iniziativa, ideata dalla *Fondazione Carlo Enrico Giulini* e patrocinata dal Cagliari Calcio, enti ed istituzioni, si pone l'obiettivo di sfruttare **lo sport quale veicolo educativo** per i ragazzi di quartieri e zone periferiche di Cagliari tra gli 11 e i 16 anni.

Il progetto si articola in **4 iniziative principali**: la "**Coppa quartieri**", manifestazione di calcetto, pallavolo ed atletica leggera tra i quartieri di Stampace/Marina, Sant'Elia/San Bartolomeo, Is Mirrionis/San Michele e Barracca Manna/Santa Teresa, la cui fase finale verrà disputata il 2 giugno 2017 allo Stadio Sant'Elia prima della sua demolizione; **un ciclo di seminari** curato dallo psicologo del Cagliari Calcio Fabio Zarra, il pedagogo Lorenzo Braina, la terapeuta familiare Elisabetta Boeddu, la psicologa e criminologa Debora Pinna e suor Silvia Carboni, pedagoga e psicologa; **percorsi di alternanza scuola/lavoro** con protagonisti gli studenti di alcuni Licei cagliaritari, che aiuteranno "sul campo" gli enti organizzatori; **incontri di sensibilizzazione** (28 marzo, 20 aprile, 11 maggio) alle tematiche trattate con alcuni atleti del Cagliari Calcio, che si confronteranno con i ragazzi raccontando le proprie esperienze di vita legate allo sport.

La conferenza è stata introdotta da suor Silvia **Carboni** (Missionarie Somasche): "*Sulla spinta di Papa Francesco, cerchiamo così di uscire ancora di più dalle nostre attività, dalle nostre parrocchie, per lavorare all'interno dei quartieri e favorire il ruolo dello sport dal punto di vista sociale: uso la metafora del treno. Chi ha aderito a questo progetto si è riunito in stazione e via via sono saliti a bordo partner ed istituzioni per questo importante viaggio. Man mano che le iniziative verranno promosse, saremo attivi sui social network per trasmettere tutti gli aggiornamenti*". Unire le forze per sviluppare uno scopo comune e crescere: "*È motivo di grande soddisfazione vedere come la manifestazione, giunta alla terza edizione, raccolga sempre più consensi anno dopo anno*", dice Ilaria **Nardi** (presidente della Fondazione Carlo Enrico Giulini). "*Vogliamo riuscire nel nostro intento di tessere sempre di più le relazioni con il territorio e sensibilizzarlo ad iniziative di aggregazione come questa*", ha così aggiunto **Nardi**. Intervento del monsignor Arrigo **Miglio** (arcivescovo della Diocesi di Cagliari), che ha espresso la sua soddisfazione: "*Abbiamo avuto dei brillanti esempi grazie a Don Bosco e al movimento scout, sul valore del gioco a livello educativo. Lo sport ha le sue regole e stimola un sano spirito di squadra, che rappresenta un ulteriore valore aggiunto. Sono felice di aderire a questa iniziativa*".

Parola a Mario **Passetti** (direttore commerciale, marketing e comunicazione del Cagliari Calcio), particolarmente sensibile allo scopo del progetto: "*Sono nato e cresciuto nel quartiere cagliaritano di San Michele: conosco bene l'importanza che lo sport riveste per indirizzare al meglio la propria vita in modo sano. Parlando a nome del club, siamo felicissimi di dare il nostro supporto e, perché no, visibilità. Non si tratta soltanto di belle parole, ma di un progetto semplice e concreto*". Sono intervenuti inoltre il presidente regionale del Coni Gianfranco **Fara** e l'assessore alle politiche sociali del comune di Cagliari Ferdinando **Secchi**. "*Saluto con piacere il rinnovarsi della sinergia creatasi tra il Coni Sardegna e la Fondazione Giulini, sottolineando l'apporto fondamentale di Giovanni **Pasculli***", ha aggiunto **Fara**. "*Porto il saluto ed i complimenti del sindaco di Cagliari Zedda per quest'iniziativa di grande valore sociale. Il comune ha offerto con entusiasmo il suo patrocinio e si attiverà per indire dei bandi riguardanti tutti i progetti su queste tematiche. Come disse Nelson Mandela, lo sport può abbattere le barriere e cambiare il mondo*", ha concluso **Secchi**.

Il progetto è finanziato da: Fondazione Banco di Sardegna, Coni, Federazione Italiana Pallavolo e

Regione Sardegna.

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)